

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Stefania FANIZZI

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 14 agosto 2026

In Aosta, il giorno quattordici (14) del mese di agosto dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e un minuto, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura segreteria della Giunta, Sig. Massimo BALESTRA.

È adottata la seguente deliberazione:

N. **935** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTO E DELL’AVVISO PUBBLICO “ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER BORSE DI RICERCA A FAVORE DI ORGANISMI DI RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA RICERCA” NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 E DEL DOCUMENTO RELATIVO AGLI ADEMPIMENTI PROCEDURALI CONNESSI ALLA GESTIONE, ALLA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE PER IL PROGETTO STESSO (COD. FSE.46406.26XX.00001.SER - CUP B51D26000250009). PRENOTAZIONI DI SPESA.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/27;
2. il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
3. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
4. il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
5. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 (di seguito, anche abbreviato, STEP);
6. il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il precedente regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
7. il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 settembre 2025, recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche;
8. la Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (2022/C 414/01);
9. la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
10. la legge 12 marzo 1999, 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
11. il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
12. decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160";

13. il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
14. legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
15. l’Accordo di Partenariato 2021/27 della Politica di coesione europea dell’Italia, approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 final, con cui l’Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell’Unione europea attraverso la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei;
16. la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
17. il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVS 2030), approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021 e successivamente modificato con deliberazione n. 2120/XVI del Consiglio regionale in data 11 gennaio 2023, di approvazione della Strategia regionale di sviluppo sostenibile della Valle d’Aosta 2030 integrata con il Quadro strategico regionale;
18. il Programma regionale “*PR Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027*” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “*Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita*” per la Regione Valle d’Aosta in Italia (di seguito ‘PR FSE+’), approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7541 final del 19 ottobre 2022 e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2026) 1054 final del 16 febbraio 2026;
19. la deliberazione della Giunta regionale n. 1673 in data 13 dicembre 2021, concernente la Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Valle d’Aosta per il periodo 2021/2027 (di seguito, S3), che ha individuato le aree tematiche e gli ambiti di specializzazione, con gli obiettivi e i possibili ambiti applicativi;
20. la deliberazione della Giunta regionale n. 1511 in data 14 dicembre 2023, concernente l’approvazione dell’«Avviso pubblico per il finanziamento di borse di ricerca da parte di organismi di ricerca aventi sede operativa in Valle d’Aosta e operanti nel settore “Salute” di cui alla S3 della Regione autonoma Valle d’Aosta»;
21. la deliberazione della Giunta regionale n. 279 del 20 marzo 2026, di presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2026) 1054 final del 16 febbraio 2026 di approvazione della modifica del Programma regionale della Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027, di cui alla DGR 1390/2025;
22. la deliberazione della Giunta regionale n. 415, del 24 aprile 2026, che approva, nella sua versione 04, l’aggiornamento al Sistema di gestione e controllo del (Si.Ge.Co.) PR FSE+, composto da “Descrizione del sistema di gestione e controllo” e “Manuale delle procedure dell’Autorità di gestione e relativi allegati”, approvato nella sua prima versione con deliberazione della Giunta regionale n. 738 in data 30 giugno 2023;
23. il documento recante “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale Valle d’Aosta FSE+ 2021-2027”, approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma in data 4 luglio 2024 e di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 873 in data 29 luglio 2024;

24. la deliberazione n. 35 del 23 gennaio 2026, con cui è stato approvato il primo calendario del 2026 degli inviti a presentare proposte per il Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021-2027, ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060, unitamente all'elenco del primo semestre 2025 riportante tutte le iniziative pianificate per il PR FSE+ 2021/2027 con il relativo cronoprogramma di spesa tra le quali rientra anche il presente Avviso;
25. le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo" per il PO FSE 2014/20 (di seguito, Direttive regionali), approvate con provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale europeo n. 5543 in data 26 settembre 2019;
26. il provvedimento del dirigente della Struttura Programmazione Fondo Sociale Europeo e gestione progetti cofinanziati in materia di istruzione n. 27 in data 7 gennaio 2021, che modifica il regime sanzionatorio previsto dalle Direttive regionali in caso di realizzazione parziale delle operazioni finanziate;

CONSIDERATO che, in coerenza con gli orientamenti europolitici e regionali espressi nei documenti di programmazione, i competenti uffici ritengono che l'Avviso allegato alla presente deliberazione dia attuazione alla Strategia regionale di specializzazione intelligente, la quale persegue l'obiettivo di rafforzare la crescita e la competitività delle imprese riducendo i forti divari regionali esistenti, dando priorità, tra l'altro, a iniziative volte a irrobustire le competenze, per un efficace funzionamento dell'intera filiera delle politiche dell'innovazione;

PRESO ATTO delle opportunità di programmazione delineate all'interno del regolamento STEP, il quale istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, per sostenere le tecnologie strategiche critiche ed emergenti e le rispettive catene del valore nei settori pertinenti;

RAPPRESENTATO che l'Avviso in oggetto si pone in coerenza con quanto contenuto nel regolamento STEP, il quale si connota come finalizzato a sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nell'Unione, indirizzando i finanziamenti verso ambiti strategici quali le tecnologie digitali, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie, nonché a rafforzare le competenze e la disponibilità di manodopera qualificata anche attraverso l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione, in cooperazione con le parti sociali e i programmi esistenti, e che il regolamento (UE) 2025/1913 introduce misure di flessibilità nell'utilizzo delle risorse dei programmi dell'Unione, consentendone l'orientamento anche verso nuove priorità strategiche, tra cui il sostegno alle competenze nei settori critici individuati nell'ambito della medesima piattaforma STEP;

DATO ATTO che l'Avviso in oggetto si iscrive all'interno degli indirizzi strategici del PR FSE+ e, in particolare, valutata, da parte dell'Autorità di gestione, la coerenza degli obiettivi del progetto, *"Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca"*, con la ratio della priorità STEP e, nello specifico, con il relativo Obiettivo specifico ESO4.6 f) *Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità*;

DATO ATTO che l'Avviso in oggetto trova coerenza anche in relazione al nuovo quadro tratteggiato dalla modifica del PR FSE+, in seguito al riesame intermedio previsto

dall'articolo 18 del Regolamento UE 2021/1060, approvata con la sopracitata DGR 291/2025;

DATO ATTO che l'Avviso in oggetto è ricompreso nell'elenco delle iniziative pianificate per il PR FSE+ nel primo calendario del 2026 degli inviti a presentare proposte per il PR FSE+, approvato con la DGR 35/2026;

ATTESO che sono in via di definizione, da parte delle competenti autorità nazionali, le norme nazionali per la determinazione dell'ammissibilità delle spese ai Programmi della politica di coesione 2021/27 e che, pertanto, nelle more della loro adozione, si applicano le disposizioni vigenti nel periodo di Programmazione 2014/20, come previsto dal paragrafo 2.1.2.a *Selezione delle operazioni* del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 738/2023;

DATO ATTO che il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo", di cui alla DGR 738/2023, stabilisce che tra i documenti che costituiscono il sistema di gestione e controllo del PR FSE+ vi siano anche le "Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo per il PO FSE 2014/20" e che, pertanto, le medesime sono applicabili alle iniziative di cui all'oggetto della presente deliberazione;

CONSIDERATO che l'«*Avviso pubblico per il finanziamento di borse di ricerca da parte di organismi di ricerca aventi sede operativa in Valle d'Aosta e operanti nel settore "Salute" di cui alla S3 della Regione autonoma Valle d'Aosta*», approvato con la DGR 1511/2023, prevedeva il riconoscimento di un importo mensile di euro 2.000 al lordo degli oneri di legge per ogni borsa di ricerca e che i competenti uffici ritengono opportuno riconoscere per ogni borsa di ricerca dell'Avviso pubblico oggetto della presente deliberazione un voucher mensile di pari importo, in quanto si riferisce alla stessa tipologia di attività e risulta congruo rispetto all'attività svolta nell'ambito di borse di ricerca;

DATO ATTO che, in merito al testo dell'Avviso, i competenti uffici hanno acquisito il parere della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato (prot. n. 3891/2025), recentemente confermato per le vie brevi;

CONSIDERATO che la Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione (di seguito anche Struttura competente) ha inviato, a mezzo SISREG, all'Autorità di Gestione del PR FSE+ la proposta di Scheda progetto, unitamente alla proposta di Avviso pubblico, ai fini delle verifiche di competenza di cui al paragrafo 4.3 del sopra citato Manuale delle procedure;

RIFERITO che l'Autorità di Gestione del PR FSE+, a seguito delle verifiche di propria competenza, ha validato la proposta di Scheda progetto, unitamente alla proposta di Avviso pubblico informando la SRRAI competente mediante comunicazione a mezzo PEI, così come previsto dal paragrafo 4.3 del Manuale delle procedure;

RITENUTO opportuno approvare, su proposta dei competenti uffici:

- a) la Scheda progetto "Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca" (codice FSE.46406.26XX.00001.SER - CUP B51D26000250009);
- b) l'Avviso pubblico "Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca" nell'ambito del progetto codice FSE.46406.26XX.00001.SER del PR FSE+ allegato alla presente deliberazione;
- c) il documento «Adempimenti procedurali connessi alla gestione, alla rendicontazione delle attività e delle spese per il progetto "Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca" a

valere sul PR FSE+»;

ATTESO che il progetto e l'Avviso pubblico allegati alla presente prevedono il finanziamento nell'ambito del PR FSE+ di contributi per una spesa complessiva pari a euro 1.000.000 a valere sulle annualità 2027 e 2028;

RILEVATO che le entrate destinate alla copertura della spesa di cui al presente atto sono state accertate sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione:

- capitolo E0022954 “Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027”:
 - accertamento n. 38/2027;
 - accertamento n. 34/2028;
- capitolo E0022955 “Trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027”:
 - accertamento n. 39/2027;
 - accertamento n. 35/2028;

CONSIDERATO che le disposizioni dell'Avviso in argomento sono state conformate al decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”, per quanto applicabili, e dato atto che non sono stati inseriti gli elementi previsti all'art. 8 del medesimo decreto in quanto non pertinenti, poiché trattasi di misura a sportello (senza assegnazione di punteggi) con ammontare fisso del contributo concedibile;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione bilancio gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile 2026 delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

CONSIDERATO che la Dirigente della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, di concerto con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili, Leonardo Lotto;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare la Scheda progetto “Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca” (codice FSE.46406.26XX.00001.SER - CUP B51D26000250009), allegato n. 1 alla presente deliberazione;
- 2) di approvare l'Avviso pubblico “Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca”

nell'ambito del progetto FSE.46406.26XX.00001.SER del PR FSE+, allegato n. 2 alla presente deliberazione;

- 3) di approvare il documento «Adempimenti procedurali connessi alla gestione, alla rendicontazione delle attività e delle spese per il progetto “Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca” a valere sul PR FSE+», da applicarsi al progetto di cui al punto 1), allegato n. 3 alla presente deliberazione;
- 4) di demandare alla Dirigente della Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca, innovazione le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai documenti approvati con la presente deliberazione, anche a seguito dell'approvazione di nuove norme regionali, nazionali o di regolamenti europei;
- 5) di garantire la pubblicizzazione della procedura approvata tramite la pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito internet istituzionale della Regione;
- 6) di approvare la spesa di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per il finanziamento dell'iniziativa di cui all'oggetto, prenotando la somma di euro 1.000.000,00 (unmilione/00) a valere sul bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, che presenta la necessaria disponibilità, come sotto riportato:

Capitolo	Descrizione	2027	2028
U0029823	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE	144.000,00	120.000,00
U0029824	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO	151.200,00	126.000,00
U0029825	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	64.800,00	54.000,00
	TOTALE	360.000,00	300.000,00

Capitolo	Descrizione	2027	2028
U0029826	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE	32.000,00	28.000,00
U0029827	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO	33.600,00	29.400,00
U0029829	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA PER INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.400,00	12.600,00
	TOTALE	80.000,00	70.000,00

Capitolo	Descrizione	2027	2028
U0027445	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI, PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA NEL SETTORE DELLA SALUTE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA UE	40.000,00	36.000,00
U0027446	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI, PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA NEL SETTORE DELLA SALUTE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA STATO	42.000,00	37.800,00
U0027447	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI, PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI RICERCA NEL SETTORE DELLA SALUTE, IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS 2021/2027 (PR FSE+) - QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE	18.000,00	16.200,00
	TOTALE	100.000,00	90.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	540.000,00	460.000,00

- 7) di dare atto che le risorse cofinanziate da destinarsi alla copertura della spesa oggetto del presente atto sono state così accertate:
- capitolo E0022954 “Trasferimenti correnti dal Fondo sociale europeo plus per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027” accertamenti nn. 38/2027 e 34/2028;
 - capitolo E0022955 “Trasferimenti correnti dal Fondo di rotazione statale per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma regionale PR Valle d'Aosta Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021/2027” accertamenti nn. 39/2027 e 35/2028;
- 8) di dare atto che, sulla base delle istanze pervenute e in considerazione della tipologia di soggetti beneficiari a cui concedere i contributi, potranno essere istituiti ulteriori specifici capitoli di spesa ed effettuate le relative variazioni di bilancio al fine di garantire una corretta allocazione in bilancio delle risorse nel limite degli importi prenotati al succitato punto 6.

Programma:	Programma regionale Fondo sociale europeo plus 2021/27 (FSE+)
Progetto:	Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca
Codice:	FSE.46406.26XX.0.0001.SER
Acronimo:	Voucher borse di ricerca
Sintesi:	Concessione di voucher per il finanziamento di borse di ricerca erogate da imprese e organismi di ricerca a borsisti per lo svolgimento di attività di ricerca, sotto la supervisione di un responsabile scientifico e con finalità di stimolo alla crescita di competenze specifiche nell'ambito della ricerca.
Stato scheda	Validata
Stato Progetto	Presentato

Soggetti

Ruolo	Soggetto	Note	Data inizio	Data fine
Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto)	RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE			
Beneficiario	RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE		10/04/2025	
Controllore di primo livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		10/04/2025	
Responsabile del Controllo di 1° livello	RAVA - Controllo progetti europei e statali (FSE+)		10/04/2025	
Attuatore	RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE		10/04/2025	
Assistenza tecnica per controlli	BDO ITALIA (in RTI)		24/04/2025	

Anagrafica

Obiettivo di policy	Obiettivo di policy 4 - Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali / -
Priorità	6. STEP
Obiettivo specifico	ESO4.6 f) Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità
Operazione di importanza strategica	NO
Costo previsto	1.000.000,00
Tipo Progetto	06 - Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)
Tipo aiuto	Regime de minimis
Note	Le agevolazioni sono concesse in regime "de minimis", nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 2023/2831: - alle imprese; - agli organismi di ricerca che svolgono attività economica non ancillare (secondo le definizioni riportate nell'Avviso).
Data inizio prevista	01/09/2026
Data fine prevista	31/12/2030
Fine prevista	Come data di fine prevista si intende la data dell'ultima erogazione ai soggetti proponenti.

Descrizione

Contesto e motivazioni

Identificazione delle caratteristiche del contesto territoriale settoriale e principali problematiche che vengono affrontate attraverso il progetto

Il contesto territoriale è caratterizzato da forti difficoltà a reperire profili professionali qualificati in ambito scientifico e tecnologico per sviluppare progetti di ricerca e iniziative di valorizzazione dei risultati della ricerca. Il progetto si propone di far fronte a tali difficoltà incrementando il valore intellettuale e la competitività del territorio regionale, promuovendo e incrementando lo sviluppo delle risorse umane degli organismi di ricerca e delle imprese operanti nei settori della ricerca inerenti le aree tematiche della Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione autonoma Valle d'Aosta 2021-2027 (S3VDA).

Obiettivi del Progetto

Il progetto si propone di contribuire all'innalzamento dei livelli di competenze dei ricercatori che operano in organismi di ricerca e imprese del territorio. Il progetto, inoltre, si pone in coerenza con quanto previsto dal regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento STEP) che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, per sostenere le tecnologie strategiche critiche ed emergenti e le rispettive catene del valore nei settori pertinenti.
Nello specifico, il progetto finanzia, mediante l'erogazione di voucher di € 2.000/mese, il pagamento di borse di ricerca a giovani laureati, da parte di organismi di ricerca e di imprese che hanno una sede operativa nel territorio regionale e che svolgono attività di ricerca nelle aree tematiche previste dalla S3VDA.

Descrizione delle attività previste:

Elenco delle attività previste

Voucher a organismi di ricerca e imprese a fronte del sostenimento di spese per borse di ricerca di durata minima di 6 mesi e massima di 24 mesi assegnate a laureati di età inferiore a 35 anni.

Descrizione delle attività

Concessione di voucher per il finanziamento di borse di ricerca per lo sviluppo delle risorse umane coinvolte negli organismi di ricerca e nelle imprese che hanno una sede operativa in Valle d'Aosta e svolgono attività di ricerca negli ambiti della S3VDA.
Il progetto costituisce un intervento di alta formazione alla ricerca, in quanto le borse di ricerca prevedono momenti formativi di trasmissione di conoscenze e momenti applicativi in attività di ricerca e assicurano la crescita professionale dei giovani laureati, favoriscono lo sviluppo del capitale umano, incrementano la popolazione regionale in possesso di titoli di studio terziari e migliorano le competenze e l'occupabilità.

Complementarità, sinergie e coerenze

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030

Gli interventi saranno finanziati in coerenza con quanto previsto dalla Strategia di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030 integrata con il QSRSS, con particolare riferimento all'obiettivo prioritario "Valle d'Aosta più intelligente".

PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:

NO

Principi orizzontali

Contributo del Progetto agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Tipo
Istruzione di qualità	Prevalente
Imprese, innovazione e infrastrutture	Secondario

Promozione della sostenibilità ambientale:

SI

Il Progetto finanzia interventi che rientrano nelle aree tematiche previste dalla S3VDA. Nello specifico, all'interno della tematica Montagna Sostenibile della S3VDA troviamo attività target caratterizzate dalla vocazione naturalmente green del territorio di montagna valdostano.

Rispetto del principio del DNSH:

Assolto a livello di Programma

SI

L'AdG FSE+ provvederà a raccogliere informazioni sulla dimensione di genere all'interno di questo Progetto, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto di genere anche in vista di futuri interventi analoghi.

Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere (gender)

L'AdG FSE+ provvederà a raccogliere informazioni sulla dimensione di genere all'interno di questo Progetto, con l'obiettivo di migliorare il monitoraggio e la valutazione dell'impatto di genere anche in vista di futuri interventi analoghi.

Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all'accessibilità delle persone con disabilità

NON PERTINENTE

L'Avviso contiene specifiche disposizioni in merito alla facoltà di presentare reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

Classificazioni

Dati per l'IGRUE

Tipologia destinatario

Tipologia generale

Imprese

Caratteristiche destinatari

Imprese e organismi di ricerca che soddisfano i requisiti dell'Avviso.

Strumenti di integrazione

NON PERTINENTE

Strumento attuativo

Tipologia strumento

SDA - STRUMENTI ATTUAZIONE DIRETTA

Dati finanziari

Piano voci di spesa ammissibili Borse di ricerca

Macro voce	Voce di spesa	Modalità rendicontativa	Costo unit. (A)	Q.tà (B)	Importo totale previsto (A*B)	di cui risorse professionali interne (importo in euro)	% voce spesa su macro voce	Note
RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE								
2027								
B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.15 - Erogazione di borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati	VOCE SPESA - COSTI REALI	540.000,00	1	540.000,00	0,00	54,00	
TOTALE 2027					540.000,00	0,00	54,00	
2028								
B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.15 - Erogazione di borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati	VOCE SPESA - COSTI REALI	460.000,00	1	460.000,00	0,00	46,00	
TOTALE 2028					460.000,00	0,00	46,00	
Totale RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE					1.000.000,00	0,00	100,00	
					1.000.000,00	0,00	100,00	

Quadro economico

Macro voce	Descrizione voce di spesa	Modalità rendicontativa	Importo previsto
RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE			
B.2 - REALIZZAZIONE - COSTI DIRETTI	B.2.15 - Erogazione di borse di studio, assegni di ricerca, borse per dottorati	VOCE SPESA - COSTI REALI	1.000.000,00
Totale RAVA - Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione FSE			1.000.000,00
Totale			1.000.000,00

Dotazione finanziaria pubblica

Anno	Costi ammessi a Programma					Altre fonti di finanziamento						Totale dotazione annuale
	UE	Stato	Regione	Altro pubblico	Totale costo ammesso	Risorse aggiuntive statali	Risorse aggiuntive regionali	Altre risorse regionali	Altre risorse pubbliche	Risorse Privati	Totale Altre fonti	
2027	216.000,00	226.800,00	97.200,00	0,00	540.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	540.000,00
2028	184.000,00	193.200,00	82.800,00	0,00	460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00
Totale	400.000,00	420.000,00	180.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00

Procedure di aggiudicazione

Tipo procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente
----------------	----------------------	--------------------	---------	---------------------

Voucher

Data inizio invio domande: 01/09/2026

Data fine invio domande: 31/12/2029

Note: In caso di esaurimento delle risorse disponibili, sarà comunicata la chiusura anticipata dell'avviso, salvo rifinanziamento da parte dell'Amministrazione regionale.

Importo minimo totale borsa 12.000

Attestato finale: NO

Modelli:

Modello	Ordine	Obbligatorio
Dichiarazione organismi di ricerca – Voucher borse di ricerca	1	NO
Dichiarazione aiuti “de minimis” – Voucher borse di ricerca	2	NO
Dichiarazione possesso requisito art. 4, lett. a), comma IV – Voucher borse di ricerca	3	NO

AVVISO PUBBLICO
“ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER BORSE DI RICERCA A FAVORE
DI ORGANISMI DI RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE
DELLA RICERCA”
PROGRAMMA REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS
2021/2027
SCHEDA PROGETTO COD. FSE.46406.26XX.00001.SER

INDICE

Art. 1 – Definizioni	2
Art. 2 – Quadro normativo e contesto di riferimento	3
Art. 3 – Finalità generali e interventi finanziabili	4
Art. 4 – Soggetti proponenti	5
Art. 5 – Destinatari delle borse di ricerca.....	6
Art. 6 – Risorse disponibili e vincoli finanziari	7
Art. 7 – Interventi finanziabili e vincoli.....	7
Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda di voucher	7
Art. 9 – Termini per la presentazione delle domande di voucher e termini del procedimento	8
Art. 10 – Ammissibilità delle domande	9
Art. 11 – Adempimenti gestionali.....	9
Art. 12 – Rinuncia e revoca.....	10
Art. 13 – Tenuta documentazione	11
Art. 14 – Controlli.....	11
Art. 15 – Informazione e pubblicità	11
Art. 16 – Reclami	12
Art. 17 – Tutela privacy	12
Art. 18 – Procedimento amministrativo e Responsabile del procedimento.....	12
Art. 19 – Informazioni	13
Art. 20 – Rinvio	13

Art. 1 – Definizioni

In termini generali, si richiamano le definizioni contenute nel decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi).

Ai fini del presente Avviso si applicano le seguenti definizioni specifiche:

1. **Soggetto proponente:** il soggetto richiedente che presenta istanza di accesso all'incentivo e, nello specifico, è il soggetto che, in caso di approvazione, ospiterà il borsista di ricerca. Il soggetto proponente sarà, pertanto, il titolare del finanziamento e interlocutore con l'Amministrazione regionale. Il soggetto proponente può essere un organismo di ricerca o un'impresa, come di seguito definiti.
2. **Organismo di ricerca:** l'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata.
3. **Impresa:** qualsiasi soggetto che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica e dalla fonte di finanziamento.
4. **Destinatario:** la persona fisica che beneficia in ultima istanza di un intervento. Per il progetto di cui trattasi, il destinatario è individuato nel borsista di ricerca.
5. **Responsabile scientifico:** la persona fisica individuata dal soggetto proponente quale riferimento per le attività svolte da uno o più borsisti di ricerca.
6. **Incentivo in forma di Voucher:** il contributo a favore degli organismi di ricerca e delle imprese operanti nel settore della ricerca per il sostegno di borse di ricerca assegnate ai destinatari individuati all'art. 5. Il soggetto proponente presenta una domanda per ottenere un voucher, che può riguardare più borse di ricerca.
7. **Borsa di ricerca:** il sostegno economico, destinato a laureati (triennale o specialistica o magistrale), finalizzato a rimborsare lo svolgimento di attività di ricerca sotto la supervisione di un responsabile scientifico e con finalità di stimolo alla crescita di competenze specifiche nell'ambito della ricerca.
8. **Avvio della borsa di ricerca:** l'avvio della borsa deve essere contestuale o successivo alla presentazione della domanda. La data di avvio deve coincidere con il 1° giorno del mese.
9. **Beneficiario della Scheda progetto:** la Struttura regionale Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione, di seguito Struttura competente.

Art. 2 – Quadro normativo e contesto di riferimento

1. Il presente Avviso è finanziato nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021–2027 (approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 7541 final del 19 ottobre 2022 e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2026) 1054 final del 16 febbraio 2026).
2. Il presente avviso, inoltre, si pone in coerenza con quanto previsto dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Valle d'Aosta 2021-2027 approvata con DGR 1673/2021 (S3VdA), e dal regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito, anche abbreviato, regolamento STEP), che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa, per sostenere le tecnologie strategiche critiche ed emergenti e le rispettive catene del valore nei settori pertinenti e che si connota come finalizzato a sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche nell'Unione, indirizzando i finanziamenti verso ambiti strategici quali le tecnologie digitali, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie, nonché a rafforzare le competenze e la disponibilità di manodopera qualificata anche attraverso l'apprendimento permanente, l'istruzione e la formazione, in cooperazione con le parti sociali e i programmi esistenti.
3. Al presente avviso si applica la disciplina contenuta nel regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”.
4. Il procedimento di concessione dei voucher si svolge nel rispetto dei principi e delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso.
5. La presentazione delle domande e delle dichiarazioni connesse alla partecipazione al presente Avviso avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).
6. Il trattamento dei dati personali connesso alla partecipazione al presente Avviso, come meglio indicato all'articolo 17, avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nonché della disciplina regionale vigente in materia di protezione dei dati personali, come definita con deliberazione della Giunta regionale n. 992 del 26 agosto 2024, recante “Approvazione del modello organizzativo privacy della Regione”.
7. Inoltre, si richiamano:
 - a) la legge 16 gennaio 2003, n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici (CUP) di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;
 - b) la legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”.
 - c) il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 “Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”;

- d) la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

Art. 3 – Finalità generali e interventi finanziabili

1. Il presente Avviso finanzia, mediante l'erogazione di voucher, il pagamento di borse di ricerca a giovani laureati, da parte di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca, aventi sede operativa nel territorio della regione Valle d'Aosta, che svolgono attività nelle aree tematiche previste dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione autonoma Valle d'Aosta 2021-2027 approvata con DGR 1673/2021.
2. Il finanziamento delle borse di ricerca si inserisce nella priorità STEP, obiettivo specifico (f) ESO4.6: *“Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”*, del PR FSE+ e in attuazione del progetto “Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca”.
3. Il finanziamento di borse di ricerca consente di rispondere in maniera sinergica a due obiettivi principali:
 - a) migliorare le competenze e l'occupabilità dei giovani laureati, attraverso un intervento di alta formazione alla ricerca, che prevede momenti formativi di trasmissione di conoscenze e momenti applicativi in attività di ricerca;
 - b) favorire l'accrescimento delle conoscenze già sviluppate dai progetti di ricerca realizzati nell'ambito della predetta Strategia regionale di specializzazione intelligente.Infine, l'intervento intende favorire l'attrazione nel territorio regionale di giovani laureati che possono contribuire allo sviluppo economico della regione.
4. Le agevolazioni alle imprese sono concesse in regime “de minimis”, nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 2023/2831.
5. Le agevolazioni concesse agli organismi di ricerca non sono inquadrabili, in principio, quali aiuti di Stato.

Tuttavia, le agevolazioni agli organismi di ricerca che svolgono attività economica non ancillare – secondo le successive definizioni – sono concesse in regime “de minimis”, nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) 2023/2831.

Se l'organismo di ricerca è utilizzato quasi esclusivamente per attività di natura non economica, o se, pur svolgendo anche attività economica, tiene una contabilità separata per tale attività, il relativo finanziamento non costituisce aiuto di Stato, purché del finanziamento pubblico benefici solo l'attività non economica.

Un organismo di ricerca mantiene la sua natura anche se, pur svolgendo anche attività economica, l'utilizzo economico è puramente accessorio, ossia corrisponde a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo o di ricerca, oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale e ha portata limitata. Ciò si verifica se l'attività economica assorbe gli stessi fattori di produzione (materiali,

attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno alle attività economiche non supera il 20% della capacità annua complessiva dell'entità (ai sensi della Comunicazione della Commissione 2022/C 414/01). Se non sussistono queste condizioni, il finanziamento di un organismo di ricerca costituisce, ove previsto, aiuto di Stato.

Ai fini dell'identificazione del regime applicabile, gli organismi di ricerca devono compilare la relativa dichiarazione fornita dalla Struttura competente.

6. La concessione dell'agevolazione in regime "de minimis" è subordinata al rispetto dei massimali previsti dall'articolo 3, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2023/2831, ai sensi del quale le agevolazioni possono avere un importo massimo complessivo di euro 300.000,00 nell'arco di tre anni per "impresa unica". Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis" si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti. L'importo del plafond "de minimis" disponibile in capo al richiedente sarà verificato attraverso la consultazione del Registro Nazionale Aiuti (RNA). Le informazioni relative all'incentivo in forma di voucher sono acquisite o rese disponibili ai fini del monitoraggio, della trasparenza e del coordinamento informativo attraverso il Sistema informativo nazionale degli incentivi alle imprese, mediante il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
7. Gli aiuti a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altri aiuti concessi per le medesime spese.

Art. 4 – Soggetti proponenti

La domanda di voucher può essere presentata esclusivamente da organismi di ricerca e imprese, come da definizione di cui all'art. 1, in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda medesima:

- a) svolgere attività di ricerca, declinata ai fini del presente Avviso mediante sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:
 - I. iscrizione in essere presso l'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (ANR) del Ministero dell'Università e della Ricerca, consultabile al link <https://www.anagrafenazionale ricerche.mur.gov.it/>;
 - II. esercizio di un'attività economica identificata nella sezione N.72 – Ricerca scientifica e sviluppo della "*Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2025*" (risultante dalla visura camerale);
 - III. presenza nell'oggetto sociale di attività nel campo della ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
 - IV. sostenimento, comprovato da idonea documentazione, di costi di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale almeno pari al 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei tre bilanci d'esercizio/rendiconti precedenti la presentazione della domanda (condizione da assolvere in caso di assenza delle precedenti);
- b) essere iscritti presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo;
- c) avere una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Valle d'Aosta (risultante dalla visura camerale);
- d) non appartenere ai settori di produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e le attività di produzione primaria di prodotti agricoli esclusi ai sensi dell'1 del Reg. "de minimis"; se il richiedente è attivo sia in uno dei settori esclusi di cui sopra sia in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) n. 2023/2831 o svolge attività in altri settori rientranti nel campo di applicazione del

- regolamento (UE) n. 2023/2831, le agevolazioni possono essere concesse in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia garantito, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi di cui sopra non beneficino delle agevolazioni di cui al presente Avviso;
- e) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza) e ogni altra procedura concorsuale prevista dal d.lgs. 14/2019, e successive modificazioni, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - f) non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto (ove applicabile);
 - g) non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) 651/2014 e successive modificazioni;
 - h) presentare una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda i pagamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
 - i) essere in regola con la legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
 - j) solo per le imprese, essere in regola con il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi), con riferimento all'art. 9 che prevede, tra l'altro, motivo di esclusione in caso di:
 - applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (c.d. illeciti amministrativi);
 - condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del proponente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente;
 - inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'art. 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. polizze danni catastrofali).
 - k) svolgere attività nelle aree tematiche previste dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente della Regione Valle d'Aosta 2021-2027 approvata con DGR 1673/2021 (S3VdA).

Art. 5 – Destinatari delle borse di ricerca

1. I destinatari delle borse di ricerca sono persone fisiche che, alla data di presentazione della domanda di voucher, hanno un'età inferiore a 35 anni e sono in possesso di laurea o laurea specialistica/magistrale (di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. n. 270/2014). Nel caso di titolo di studio straniero dev'essere presentata la documentazione di cui all'art. 8 comma 6 lettera d).
2. I destinatari di cui al comma 1 devono svolgere l'attività finanziata con riferimento a:
 - una sede operativa ubicata nel territorio della Valle d'Aosta;
 - un ambito della "S3VdA" (All. 1).

Art. 6 – Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Le risorse finanziarie destinate all'attuazione dell'Avviso ammontano complessivamente a euro 1.000.000,00, a valere sul PR FSE+ 2021/2027.
2. Al fine di garantire la massima opportunità di accesso ai finanziamenti oggetto dell'Avviso, il dirigente della Struttura competente si riserva la facoltà di rifinanziare il presente Avviso qualora le risorse stanziare non fossero sufficienti a coprire l'intera durata dello stesso, previa verifica circa la disponibilità di ulteriori risorse.

Art. 7 – Interventi finanziabili e vincoli

1. Per ogni soggetto proponente possono essere fruiti, a valere sul presente Avviso, voucher fino al raggiungimento dell'importo massimo di 144.000,00 euro.
2. La borsa di ricerca deve iniziare il 1° giorno del mese e avere una durata minima di 6 mesi e massima di 24 mesi (escludendo le frazioni di mesi), fermo restando che la durata della borsa di ricerca non può superare il 30/06/2030, come meglio specificato all'art. 11 comma 10.
3. Per ogni borsa di ricerca è concedibile al soggetto proponente un contributo pari a 2.000,00 euro per ciascun mese di attività, a fronte della previsione di un compenso lordo per la borsa di ricerca almeno pari a 2.000,00 euro mensili.
4. Ogni soggetto proponente può ottenere più voucher, fino al raggiungimento dell'importo massimo riconoscibile individuato al comma 1.
5. Le spese sono ammissibili a partire dalla data di avvio della borsa di ricerca, come definito all'art. 1.

Art. 8 – Modalità di presentazione della domanda di voucher

1. La domanda deve essere presentata dal legale rappresentante/titolare del soggetto proponente tramite caricamento sul sistema informativo SISPREG, previa procedura di registrazione al sistema accedendo al seguente link:
<https://new.regione.vda.it/europa/progetti/gestione-progetti-sispreg>.
2. Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a 16,00 euro, il soggetto proponente indicherà sulla domanda il codice "ID UNIVOCO VERSAMENTO" (IUV) riportato nella ricevuta di pagamento PagoPa effettuato tramite la piattaforma regionale dei pagamenti utilizzando il seguente link: <https://vdapay.regione.vda.it/mypay4/cittadino/home>.
In caso di esenzione dal versamento dell'imposta di bollo, deve essere indicato il relativo riferimento normativo.
3. Il soggetto proponente deve compilare, ove applicabile, la seguente documentazione da allegare alla domanda:
 - a) l'autodichiarazione relativa all'impresa unica ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2, del Reg. 2023/2831, e all'esistenza di pregresse operazioni di fusione, scissione, acquisizione, che hanno coinvolto l'impresa richiedente, ai sensi dell'art. 3, paragrafi 8 e 9 del Reg. (UE) 2023/2831;

- b) la documentazione attestante il requisito di cui all'art. 4, lettera a.IV (sostenimento costi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale);
 - c) dichiarazione requisiti organismi di ricerca.
4. Il soggetto proponente deve, inoltre, provvedere alla compilazione all'interno del sistema informativo SISPREG di una scheda "borsa" per ogni borsa di ricerca. La domanda di voucher può riguardare più borse di ricerca.
5. Ogni scheda "borsa" contiene le seguenti informazioni:
- i. i dati relativi al borsista di ricerca (anagrafica, profilo professionale, titolo di studio);
 - ii. la durata in mesi, con indicazione dell'avvio e del termine previsti;
 - iii. le attività e gli obiettivi previsti e il relativo ambito di specializzazione della "S3VdA";
 - iv. la sede di svolgimento;
 - v. il nominativo del responsabile scientifico;
 - vi. procedura di selezione del borsista di ricerca.
6. Ad ogni scheda "borsa" devono essere allegati i seguenti documenti:
- a) la domanda di partecipazione, stampata, sottoscritta dal borsista e ricaricata a sistema (l'originale deve essere tenuto agli atti per eventuali controlli);
 - b) il documento d'identità in corso di validità del borsista;
 - c) il CV del borsista, firmato e datato;
 - d) qualora il titolo di studio abilitante per la borsa di ricerca sia conseguito all'estero, la copia del titolo di studio e la documentazione da cui si possa desumere la corrispondenza ad un titolo italiano;
 - e) ove applicabile, gli atti delle procedure pubbliche di selezione del borsista di ricerca per i soggetti proponenti obbligati all'espletamento di selezioni pubbliche.

Art. 9 – Termini per la presentazione delle domande di voucher e termini del procedimento

1. Le domande possono essere presentate, con le modalità di cui all'art. 8, a partire dal 01/09/2026 fino al 31/12/2029 o all'eventuale data di chiusura anticipata, in caso di esaurimento delle risorse disponibili indicate all'art. 6 comma 1, a seguito di comunicazione diffusa dalla Struttura competente.
2. I voucher sono concessi con procedura "a sportello", in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse disponibili.
3. La Struttura competente procede alla concessione dei voucher entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda, nei limiti delle risorse disponibili e salvo sospensioni dei termini del procedimento amministrativo ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19. In caso di esito negativo dell'istruttoria la Struttura competente procede al diniego.
4. In caso di incompletezza della domanda, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della l.r. 19/2007, la Struttura competente può assegnare al soggetto proponente un termine di 15 giorni entro il quale integrare la documentazione, sospendendo i termini istruttori. Decorso inutilmente detto periodo, la Struttura competente comunica al richiedente il rigetto della domanda con le modalità semplificate di cui all'art. 3, comma 1 della l.r. 19/2007.

Art. 10 – Ammissibilità delle domande

1. Le domande presentate sono ritenute ammissibili qualora:
 - a) siano presentate secondo le modalità previste dall'art. 8;
 - b) i soggetti proponenti rispettino i requisiti di cui all'art. 4;
 - c) i soggetti destinatari siano quelli individuati all'art. 5;
 - d) la borsa di ricerca rispetti le disposizioni previste all'art. 7 comma 2.
2. Preliminarmente all'approvazione della domanda, l'ufficio competente provvede a:
 - a) verificare la regolarità del DURC;
 - b) consultare e implementare il Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'art. 14 della legge 29 luglio 2015 n. 115, così come previsto dall'art. 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 (ove applicabile).
3. L'ufficio competente provvede a comunicare al soggetto proponente, tramite PEC, l'esito dell'istruttoria, a seguito dell'adozione del relativo atto amministrativo, e il CUP in caso di concessione del voucher.

Art. 11 – Adempimenti gestionali

1. La gestione del voucher e degli adempimenti ad essa connessi devono avvenire tramite l'utilizzo del sistema informativo SISREG. In caso di indisponibilità del sistema o nel caso di operazioni non ancora previste dallo stesso, le comunicazioni e la gestione degli adempimenti devono avvenire tramite PEC alla Struttura competente ed è cura del soggetto proponente recuperare i dati non inseriti, nel momento in cui il sistema è disponibile.
2. L'eventuale modifica della data di avvio, e conseguentemente di conclusione, di ciascuna borsa di ricerca, rispetto a quelle originariamente indicate nella scheda borsa, di cui all'articolo 8, comma 5 del presente avviso, è inserita a sistema dal soggetto proponente entro 30 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo.
3. La sostituzione del responsabile scientifico deve essere comunicata in occasione della prima rendicontazione utile.
4. Non è consentita la modifica del destinatario della borsa di ricerca. In caso di sostituzione del borsista occorre presentare una nuova domanda.
5. L'erogazione del contributo di ciascuna borsa di ricerca può avvenire per stati di avanzamento, se intermedi almeno semestrali, oppure in un'unica soluzione a saldo, sulla base del rendiconto che il soggetto proponente deve trasmettere, tramite il sistema informativo SISREG, entro il termine di 60 giorni dalla data di conclusione del periodo rendicontato, allegando la seguente documentazione:
 - a) cedolini dei mesi rendicontati con l'indicazione del CUP, ovvero con relativa dichiarazione di assenza del doppio finanziamento qualora non sia riportato il CUP;
 - b) documentazione attestante l'avvenuto pagamento (es. contabile bancaria);
 - c) relazione del borsista di ricerca attestante il risultato dell'attività svolta, validata dal responsabile scientifico e completa dei loghi indicati nel successivo art. 15 del presente Avviso;
 - d) dichiarazione del soggetto proponente di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.

- 159 e successive modificazioni e non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del medesimo decreto (ove applicabile);
e) dichiarazione di responsabilità del soggetto proponente.
6. Il rendiconto deve essere presentato per ogni singola borsa di ricerca allegando la documentazione di cui al precedente comma 5.
 7. Le eventuali cessazione anticipata e/o sospensione di ciascuna borsa di ricerca devono essere comunicate tramite PEC alla Struttura competente e inserite a sistema.
 8. In caso il borsista di ricerca cessi anticipatamente, per qualunque ragione, la propria attività presso il soggetto proponente, il relativo contributo sarà riconosciuto pro quota per il periodo svolto (riparametrato secondo il mese commerciale), a condizione che:
 - a) siano stati svolti almeno 6 mesi completi di attività;
 - b) sia presentata la relazione del borsista di ricerca, attestante il risultato dell'attività svolta, validata dal responsabile scientifico.
 9. Le assenze del borsista che, su indicazione del soggetto proponente, comportano la sospensione della borsa di ricerca (a titolo esemplificativo e non esaustivo: congedo, malattia) consentono di prorogare la scadenza della borsa per un periodo pari alla durata della sospensione, nei limiti del termine stabilito al successivo comma 10 del presente articolo. Nel caso in cui la durata di ciascuna sospensione sia tale da non consentire successivamente al borsista di concludere la propria attività di ricerca entro predetto il termine, saranno riconosciuti i mesi in cui il borsista ha effettivamente svolto l'attività se, complessivamente, almeno pari a 6 mesi e previa presentazione della relazione come previsto al comma 8 lettera b del presente articolo.
 10. Tutte le borse di ricerca devono essere concluse perentoriamente entro il 30/06/2030, le spese riferite ad attività successive a tale data non saranno riconosciute, ivi comprese le spese derivanti dal prolungamento della durata della borsa di ricerca causa sospensioni.
 11. La Struttura competente ha facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni che si rendessero necessari. Il soggetto proponente deve provvedere a fornire gli stessi entro il termine di 15 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta.
 12. L'erogazione del voucher sarà effettuata dalla Regione, previa verifica (ove pertinente):
 - a) della regolarità contributiva tramite il DURC. Qualora venga accertata un'irregolarità in capo al soggetto proponente si opererà con la procedura prevista all'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010;
 - b) ai sensi della normativa in materia di antimafia (d.lgs. 159/2011);
 - c) degli adempimenti previsti dall'art. 48bis del D.P.R. 602/1973 con riferimento ai pagamenti di importo superiore a 5.000,00 euro.

Art. 12 – Rinuncia e revoca

1. Il soggetto proponente che intende rinunciare al contributo, anche parziale, per una borsa di ricerca deve comunicarlo tempestivamente tramite il sistema informativo SISPREG. Se la rinuncia avviene prima dell'ammissione a finanziamento l'ufficio competente ne prende

- atto a sistema; se la stessa viene presentata successivamente all'approvazione del voucher, viene adottato il relativo atto di revoca.
2. Sarà disposta la revoca del contributo per una borsa di ricerca qualora:
 - I. si verifichi il mancato svolgimento di almeno 6 mesi di attività da parte del borsista di ricerca (al netto di eventuali periodi di sospensione);
 - II. non sia presentata almeno una rendicontazione entro 60 giorni dalla data di conclusione prevista della borsa.
 3. Il contributo è, altresì, oggetto di revoca nei seguenti casi:
 - a) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione da parte del soggetto proponente;
 - b) mancata disponibilità a fornire documentazione o a consentire controlli;
 - c) inadempienze gravi rispetto agli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Art. 13 – Tenuta documentazione

1. I soggetti proponenti devono attenersi a quanto previsto in tema di tenuta dei documenti degli interventi dei Fondi di coesione dall'art. 82 del Regolamento (UE) 1060/2021, oltre a sottostare ai dettami di cui all'art. 2220 del Codice Civile, mettendoli a disposizione dei soggetti competenti a esercitare l'attività di controllo.

Art. 14 – Controlli

1. L'attività di controllo si sostanzia in:
 - a) controlli, anche a campione, da parte della Struttura competente sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atto notorio, rese dal soggetto proponente ai sensi della legge regionale 19/2007, e sulla documentazione presentata;
 - b) controlli previsti dal sistema di Gestione e Controllo del Programma regionale Valle d'Aosta FSE+ 2021/2027 e dalla normativa eurounitaria, da parte della Struttura Controllo progetti europei e statali, volti a verificare la correttezza e regolarità della spesa in base agli obblighi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione regionale può svolgere in ogni momento controlli, anche in loco, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dall'Avviso e la veridicità delle dichiarazioni, delle informazioni e dei documenti prodotti dal soggetto proponente.

Art. 15 – Informazione e pubblicità

1. Il sostegno è oggetto di cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo (FSE+) a valere sulla programmazione 2021/2027. I soggetti proponenti devono concorrere al rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, ai sensi del reg. (UE) 2021/1060.
2. Il soggetto proponente è tenuto a informare i borsisti di ricerca in merito al finanziamento a valere sul PR FSE+ 2021/2027, tramite la compilazione della domanda di partecipazione all'intervento.
3. Qualsiasi documento destinato al pubblico o ai borsisti di ricerca, deve riportare il seguente blocco dei loghi istituzionali obbligatori:
 - Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 "Coesione Italia" (personalizzato Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste);

- Emblema dell'Unione europea accompagnato dalla frase “Cofinanziato dall'Unione europea”;
 - Emblema della Repubblica italiana;
 - Emblema della Regione autonoma Valle d'Aosta - Région autonome Vallée d'Aoste.
4. Per un corretto uso dei loghi e altre informazioni in materia di comunicazione, si segnala che sono reperibili tutte informazioni utili al seguente link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-sociale-europeo-plus/comunicazione>.

Art. 16 – Reclami

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 69 comma 7 del Reg. (UE) 2021/1060, il “Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 20 gennaio 2025, definisce le modalità per il trattamento dei reclami al fine di garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e sulla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP).

Art. 17 – Tutela privacy

1. Il trattamento dei dati da parte della Regione Valle d'Aosta a seguito del presente Avviso, avverrà nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024 recante “Approvazione del nuovo modello organizzativo privacy della regione – Giunta regionale e individuazione dei ruoli coinvolti nel trattamento dei dati e delle relative responsabilità”.

Art. 18 – Procedimento amministrativo e Responsabile del procedimento

1. Informazioni ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19:
 - la struttura e il soggetto responsabile del procedimento sono la Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile e la dott.ssa Jasmine Abram, che adotterà il relativo provvedimento finale;
 - l'ufficio presso il quale si può prendere visione degli atti del procedimento è la Struttura sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione;
 - la data di avvio del procedimento relativo alla domanda di voucher presentata coincide con quella del protocollo in entrata di SISPREG;
 - il procedimento deve concludersi entro i termini stabiliti dall'art. 9 del presente Avviso. In caso di inerzia della Struttura competente il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo è il Coordinatore del Dipartimento sviluppo economico, formazione, lavoro ed energia e il rimedio esperibile avverso il provvedimento finale è il ricorso al TAR nel termine di 60 giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto finale o della piena conoscenza di esso;
 - è possibile partecipare al procedimento in via telematica.
2. La notifica di inoltro della domanda, rilasciata dal sistema informativo SISPREG, sostituisce, in forma semplificata, la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 12 della l.r. 19/2007 e ss.mm.ii.

3. L'indirizzo PEC della Struttura competente è:
industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it.

Art. 19 – Informazioni

1. Il presente Avviso è reperibile sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it.
2. Eventuali informazioni possono essere richieste alla Struttura competente.
3. Lo strumento delle Frequently Asked Questions (FAQ) pubblicate sul sito istituzionale della Regione (canali tematici Europa e Portale imprese) viene identificato quale ordinaria modalità di comunicazione con i beneficiari delle interpretazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso.

Art. 20 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Avviso, si rinvia a quanto contenuto nelle Direttive regionali approvate con provvedimento dirigenziale n. 5543 del 26 settembre 2019.

ALLEGATO 1)

AREE TEMATICHE E AMBITI DI SPECIALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (S3) DELLA REGIONE VALLE D'AOSTA 2021-2027

Montagna di eccellenza

Industria 4.0	Intelligent manufacturing con integrazione di componenti di Intelligenza artificiale, Big Data, Internet of things, block chain, sistemi elettronici embedded
	Zero-defect manufacturing e manutenzione predittiva grazie alla sensoristica avanzata
	Additive manufacturing
	Robotica collaborativa e tecnologie di Augmented Humanity per HMI
Materiali avanzati	Stampaggio a iniezione in plastica
	Produzione, utilizzo e sviluppo di nuovi materiali/leghe

Montagna intelligente

Digitalizzazione, intelligenza artificiale, Big Data	Digitalizzazione dei processi, sicurezza dei dati
	Sviluppo di nuovi servizi data driven per la Pubblica amministrazione
	Sviluppo di piattaforme di Decision Support System
	Smart home, sistemi antintrusione e domotica
	Sviluppo di sensori e loro possibilità di applicazione
Connettività	Reti di comunicazione digitale avanzata indoor e outdoor
	Diffusione banda ultralarga
	Reti, strumenti e prodotti per la comunicazione satellitare
Monitoraggio del territorio	Sistemi e infrastrutture per il monitoraggio e la sicurezza della montagna e dell'intero territorio
Digitalizzazione della filiera del turismo e valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e ambientale	Tecnologie per il restauro e la conservazione
	Tecnologie per la valorizzazione del patrimonio, anche con tecniche di Intelligenza artificiale, di realtà aumentata, di Big Data
	Digitalizzazione della filiera del turismo favorendo l'integrazione degli operatori, la personalizzazione dei percorsi esperienziali e l'innovazione dei prodotti B2B/B2C

Montagna sostenibile

Energia ed efficienza energetica	Tecnologie e sistemi per incrementare l'efficienza energetica
	Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili
	Tecnologie e sistemi relativi alla filiera dell'idrogeno
	Infrastrutture energetiche, interconnessioni e smart energy systems, ivi inclusi sistemi di accumulo
Agricoltura e ambiente	Tecnologie per l'agricoltura e l'allevamento di precisione
	Bioteχνologie per l'agricoltura
	Tecnologie per la trasformazione dei prodotti agricoli
	Tecnologie e soluzioni nel campo dell'adattamento climatico
Economia circolare	Nuovi modelli di business circolari e sostenibili (sharing models, pay per use, product-as-service, reverse logistic, ...)
	Valorizzazione degli scarti delle filiere produttive
	Sistemi per la tracciabilità e anticontraffazione dei prodotti
Mobilità sostenibile	Mezzi, tecnologie e soluzioni per la mobilità sostenibile, autonoma, individuale, collettiva e delle merci
	Mezzi, tecnologie e soluzioni per la gestione dei comprensori sciistici
Salute	Medicina personalizzata, di precisione e predittiva
	Biomateriali, bioteχνologie e tecnologie per la diagnosi precoce, la prevenzione e la cura.
	Nutraceutica, nutragenomica e alimenti funzionali
	Tecnologie per la medicina di montagna (telemedicina, assistenza domiciliare e assistenza dei malati cronici).

ADEMPIMENTI PROCEDURALI CONNESSI ALLA GESTIONE E ALLA RENDICONTAZIONE
DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE PER IL PROGETTO “ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER
BORSE DI RICERCA A FAVORE DI ORGANISMI DI RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL
SETTORE DELLA RICERCA” A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027

Cod. FSE.46406.26XX.00001.SER

Sommario

Premessa	3
Gestione delle domande di voucher	3
Gestione del progetto.....	4
Obblighi di comunicazione del beneficiario	4
Rendicontazioni del progetto	5
Verifiche di gestione da parte della Struttura controllo progetti europei e statali	5

Allegato A - diagramma di flusso della pista di controllo

Premessa

Il progetto “Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca” finanziato dal PR FSE+ 2021/2027 è compreso tra le operazioni descritte al paragrafo 5.1.4 – *Sovvenzioni dirette a favore di imprese e lavoratori autonomi* del Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione (di seguito, Manuale delle procedure), allegato alla Descrizione del sistema di gestione e controllo, versione 04, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 415, del 26 aprile 2026 (di seguito, Si.Ge.Co.).

Considerato che la SRRAI Sviluppo industriale, energia, ricerca e innovazione ricopre il ruolo di beneficiario dell'operazione, trovano applicazione le disposizioni di cui al paragrafo 5.1.3 – *Sovvenzioni dirette a favore di persone fisiche* del medesimo Manuale delle procedure.

L'avviso pubblico “Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca” (di seguito, avviso) determina le caratteristiche delle iniziative finanziabili, i criteri di ammissibilità e contiene indicazioni di natura amministrativa e procedimentale per l'attuazione e la rendicontazione del voucher da parte dei richiedenti. L'avviso, inoltre, definisce le verifiche in fase di attuazione e rendicontazione dei voucher ad opera della Struttura responsabile dell'avviso.

In considerazione della natura dell'intervento, dove il ruolo di beneficiario è ricoperto dall'Amministrazione regionale, si rende necessario definire con il presente documento le modalità gestionali del progetto, chiarendo gli aspetti procedurali e amministrativi, nonché gli adempimenti connessi alla rendicontazione. In allegato è presente il diagramma di flusso che ripercorre la pista di controllo del progetto.

Le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo Programma “Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014/20 (FSE)” (di seguito, Direttive FSE) trovano applicazione al progetto limitatamente ai seguenti articoli o capi, ove applicabili all'intervento e non in contrasto con il presente documento : art. 1 (Campo di applicazione); art. 2 (Definizioni); art. 3 (Normativa di riferimento); art. 5 (Sistema informativo SISPREG); art. 7 (Trattamento dei dati personali); art. 10 (Principi e requisiti di ammissibilità); art. 11 (Costi diretti e costi indiretti); art. 24 (Durc); Capo IV (Aiuti di Stato); art. 31 (Modalità di trasmissione delle informazioni); art. 32 (Raccolta delle informazioni); Capo IX (Operazioni che prevedono la concessione di contributi a forma individuale); art. 100 (Macrovoce di spesa) per la sola voce B.2.18 – Erogazione del servizio lettera c) dove non in contrasto con la disciplina del presente documento che prevede un voucher rivolto alle soggetti proponenti e non direttamente ai borsisti; art. 105 (Rendicontazione intermedia), comma 7; art. 106 (Rendicontazione finale), dove non in contrasto con la disciplina del presente documento; art. 110 (Tipologie di controlli di primo livello) ad esclusione delle parti riferite alle verifiche ispettive; art. 112 (Controlli amministrativi a tavolino); art. 113 (Controlli amministrativi in loco); art. 114 (Decurtazioni, sanzioni, revoche, sospensioni cautelative del finanziamento e decadenze) per le sole fattispecie indicate ai numeri 21, 27, 29 e 30¹.

Per quanto non esplicitamente disciplinato nel presente documento, si rinvia al Si.Ge.Co.

Gestione delle domande di voucher

I soggetti proponenti (art. 4 dell'avviso) possono presentare la domanda di voucher per borse di ricerca secondo le modalità indicate in avviso (art. 8 dell'avviso), tramite il sistema informativo SISPREG in qualsiasi

¹ Relativamente alla difformità citata dalla fattispecie n. 30, questa è da intendersi in riferimento a quanto dettato dal presente documento.

momento fino alla scadenza prevista (art. 9 dell'avviso). SISPREG attribuisce automaticamente un riferimento di protocollo ad ogni domanda di voucher pervenuta. La domanda di voucher può riguardare più borse di ricerca.

In base all'ordine cronologico di presentazione e nel rispetto dei termini previsti dall'avviso (art. 9 dell'avviso), la SRRAI procede all'istruttoria di verifica delle domande pervenute. Vengono tracciate in SISPREG le eventuali richieste di integrazione e sospensioni del procedimento. La SRRAI compila una apposita check list di istruttoria per la verifica dell'ammissibilità di ciascuna domanda pervenuta, verificando i requisiti previsti.

La SRRAI conclude la verifica dell'ammissibilità mediante l'adozione del relativo atto amministrativo e ne comunica l'esito al soggetto proponente.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto proponente procede con gli adempimenti di competenza (art. 11 dell'avviso). Nel rispetto delle modalità e dei termini previsti, a seguito dell'avanzamento delle attività, il soggetto proponente procede al caricamento in SISPREG della documentazione necessaria per la rendicontazione delle singole borse di ricerca, ai fini della ricezione del contributo.

Quando la SRRAI riceve la rendicontazione di una borsa di ricerca, da parte del soggetto proponente, procede alle verifiche di competenza, tracciate in un'apposita check list e che riguardano, a titolo non esaustivo, la completezza della rendicontazione, il rispetto dei termini per la rendicontazione, la presenza del CUP nella documentazione riguardante il pagamento, nonché il rispetto degli altri requisiti previsti dall'avviso pubblico.

Il finanziamento può essere decurtato o revocato nei casi previsti dall'avviso (art. 12 dell'avviso) e in caso di verifiche con esito parzialmente negativo o negativo (art. 14 dell'avviso).

Nel caso in cui le verifiche della SRRAI abbiano esito positivo, la SRRAI procede con l'erogazione al soggetto proponente del contributo riconosciuto.

Gestione del progetto

La data di avvio del progetto corrisponde alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sull'avviso "Assegnazione di voucher per borse di ricerca a favore di organismi di ricerca e imprese operanti nel settore della ricerca".

La SRRAI implementa i dati relativi all'avanzamento finanziario del progetto nel corso di tutta la durata del progetto, in esito alle risultanze dei singoli procedimenti sulle domande di voucher, come sopra descritti.

Per quanto riguarda i dati fisici, gli indicatori di output sono valorizzati in automatico da SISPREG sulla base dei dati, riferiti al proponente e ai borsisti, forniti dal soggetto proponente e dai borsisti stessi in fase di presentazione della domanda di voucher.

La data di conclusione del progetto corrisponde alla data dell'ultima erogazione effettuata nell'ambito del progetto stesso o al termine del periodo di presentazione delle domande, se successivo.

Obblighi di comunicazione del beneficiario

Il progetto è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE+), a valere sulla programmazione 2021/2027. La SRRAI, quale soggetto beneficiario, è pertanto tenuta a concorrere al rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, ai sensi del reg. (UE) 2021/1060. A tal fine, i dispositivi attuativi dell'iniziativa riportano il seguente blocco dei loghi istituzionali obbligatori:

- Logo unico nazionale della politica di coesione 2021-2027 “Coesione Italia” (personalizzato Valle d’Aosta – Vallée d’Aoste);
- Emblema dell’Unione europea accompagnato dalla frase “Cofinanziato dall'Unione europea”;
- Emblema della Repubblica italiana;
- Emblema della Regione autonoma Valle d’Aosta - Région autonome Vallée d’Aoste.

La SRRAI si impegna nell’attività di promozione dell’intervento a indicare il sostegno dell’Unione europea e l’indicazione del Programma regionale (PR) FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d’Aosta; in particolare fornisce sul sito dell’Amministrazione regionale una breve descrizione del progetto e le modalità di partecipazione all’intervento da parte dei richiedenti (sezione Portale imprese).

I destinatari delle borse sono informati in merito al finanziamento dei voucher a valere sul PR FSE+ 2021-2027 tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione che riporta i loghi istituzionali obbligatori, oltre che il codice progetto.

In coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 sopracitate, le rettifiche finanziarie al progetto possono ammontare, al massimo, al 3% del contributo concesso, in misura proporzionale alla rilevata gravità della violazione degli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi.

Rendicontazioni del progetto

Salvo diverse disposizioni concordate tra l’Autorità di gestione e la SRRAI, la SRRAI presenta almeno una rendicontazione intermedia entro il 30 giugno di ogni anno.

A seguito del termine del periodo di presentazione delle domande, differentemente da quanto indicato dalle Direttive, la SRRAI procede con la presentazione della rendicontazione finale entro 45 giorni dalla data di conclusione del progetto.

Le erogazioni da parte della SRRAI ai soggetti proponenti costituiscono la spesa oggetto di rendicontazione da parte della SRRAI nell’ambito del progetto; pertanto, dovranno essere caricati in SISREG le liquidazioni e i mandati di pagamento quietanzati riferiti a tali erogazioni.

Tutta la documentazione relativa alle verifiche condotte in fase istruttoria e di erogazione del contributo deve essere resa disponibile in SISREG (a titolo esemplificativo e non esaustivo, in base alla normativa applicabile, DURC, visure, ecc.).

La SRRAI dovrà inoltre inserire tra i documenti del progetto i verbali istruttori circa le modalità e i risultati delle attività di controllo svolte sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o atto notorio, rese dal soggetto proponente ai sensi della legge regionale 19/2007 e ss.mm.ii., e sulla documentazione presentata (art. 14, lettera a) dell’avviso).

La SRRAI deve inoltre compilare direttamente in SISREG l’apposita check list gestionale a cura della SRRAI/beneficiario prevista dal Si.Ge.Co.

Verifiche di gestione da parte della Struttura controllo progetti europei e statali

Nei termini previsti dal sistema di gestione e controllo vigente, la struttura Controllo progetti europei e statali provvede all’espletamento dell’istruttoria di controllo di cui al paragrafo 8. VERIFICHE DI GESTIONE del Manuale delle procedure, degli eventuali contraddittori (ai sensi dell’art. 105 delle Direttive FSE) e della predisposizione e notifica dell’atto di riconoscimento totale o parziale delle spese sostenute applicando, ove previsto, le eventuali sanzioni previste dall’art. 114 delle Direttive FSE.

Essendo il beneficiario una struttura dell'Amministrazione regionale, non trovano applicazione le sanzioni previste per il non rispetto dei termini previsti per la rendicontazione intermedia o finale.

Non trovano applicazione ai soggetti proponenti le rettifiche finanziarie previste dall'art. 114 delle Direttive FSE, potendosi applicare ai soggetti proponenti solo le sanzioni previste nell'avviso. Rimane facoltà dell'Amministrazione procedere a eventuali recuperi nel caso in cui dalle verifiche di gestione emergessero gravi irregolarità.

In coerenza con il Si.Ge.Co., il controllore di I livello esegue le verifiche di gestione sui rendiconti intermedi o finale presentati dalla SRRAI in qualità di beneficiario su SISPREG. Tali verifiche sono volte a verificare l'ammissibilità delle spese dichiarate dal beneficiario, la completezza del rendiconto, la conformità delle attività gestionali al presente documento e all'avviso. Si svolgono quindi attraverso l'esame dei seguenti documenti giustificativi allegati al rendiconto oggetto di verifica:

- le liquidazioni e i mandati di pagamento relativi alle erogazioni ai soggetti proponenti;
- la documentazione relativa alle verifiche svolte dalla SRRAI per ogni domanda di voucher in fase di verifica di ammissibilità e di erogazione del contributo;
- i verbali istruttori circa le modalità e i risultati delle attività di controllo a campione effettuate dalla SRRAI;
- la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento degli obblighi di comunicazione di cui al paragrafo Obblighi di comunicazione del beneficiario del presente documento.

Le verifiche sulle spese sono espletate mediante il controllo delle informazioni e della documentazione inserite in SISPREG con riferimento alle domande di voucher cui si riferiscono le spese (es. domanda di voucher presentata dal soggetto proponente, provvedimento di approvazione del contributo, documentazione che attesta la regolarità contributiva (DURC) del soggetto proponente in fase di concessione e di erogazione del contributo, ecc.).

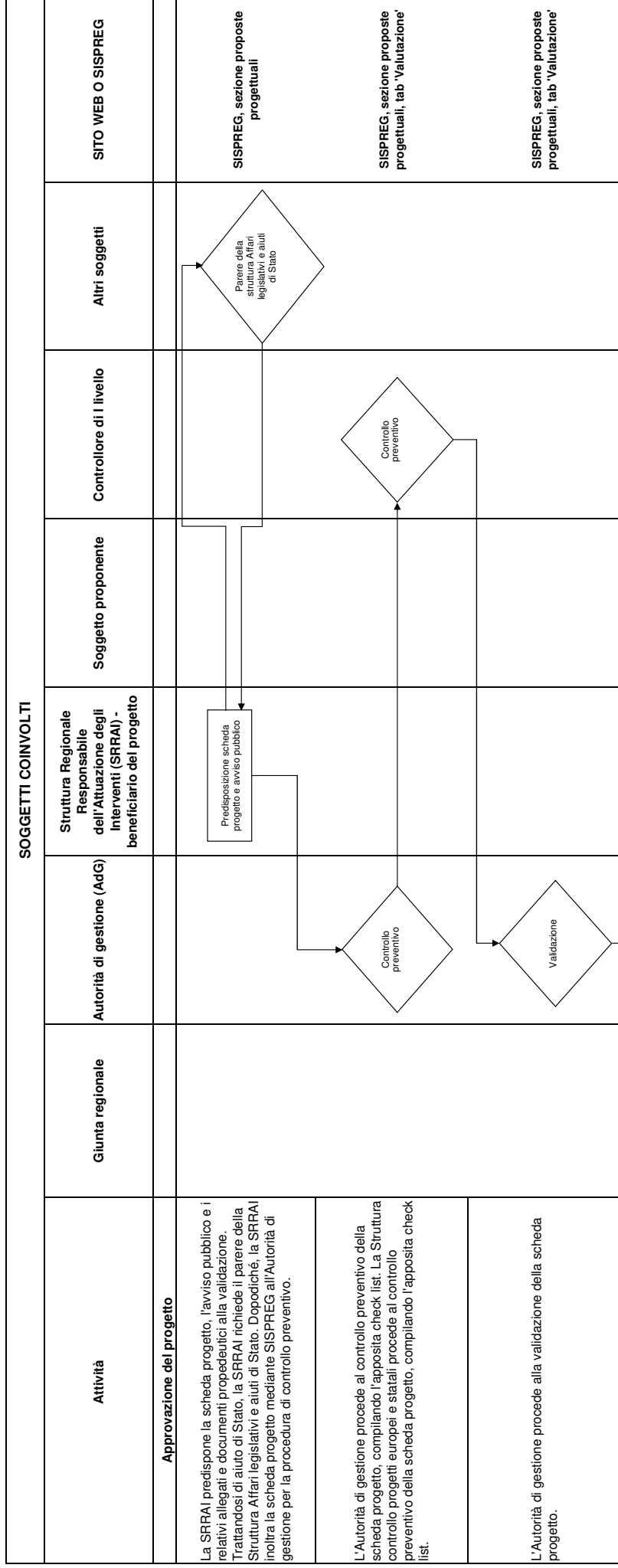
In linea con quanto previsto dal Manuale delle procedure (par. 8.3.1 Controlli di I livello), secondo il "Documento di riflessione – Verifiche di gestione basate sul rischio - Art. 74(2) RDC 2021-2027" della Commissione europea, il controllore di I livello può non verificare completamente le spese che compongono il rendiconto. Nello specifico, può procedere alla selezione delle spese da sottoporre a controllo mediante estrazione di un campione di righe di pagamento.

La scelta di ricorrere al campionamento può essere motivata dalle seguenti esigenze:

- a. necessità di rendere il controllo più aderente possibile alla natura dell'iniziativa, costituita da un'unica operazione;
- b. ridurre i costi amministrativi a carico della Pubblica amministrazione, senza inficiare il risultato finale delle attività di controllo;
- c. accelerare la fase del processo di controllo di I livello.

L'eventuale metodologia di campionamento delle spese da sottoporre a controllo sarà definita precedentemente all'effettivo controllo delle spese campionate e ne verrà data evidenza nel verbale di campionamento.

Diagramma di flusso della pista di controllo
Progetto "ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER BORSE DI RICERCA A FAVORE DI ORGANISMI DI RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA RICERCA"
Codice progetto FSE.46406.26XX.00001.SER
Allegato A al documento "Adempimenti procedurali connessi alla gestione e alla rendicontazione delle attività e delle spese per il progetto "ASSEGNAZIONE DI VOUCHER PER BORSE DI RICERCA A FAVORE DI ORGANISMI DI RICERCA E IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA RICERCA" a valere sul PR FSE+ 2021/2027"
approvato con deliberazione della Giunta regionale n. ...



La Giunta regionale provvede all'approvazione della scheda progetto e dei relativi documenti. L'avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione.	Approvazione del pubblicazione	Giunta regionale	Autorità di gestione (AdG)	Struttura Regionale Responsabile dell'Attuazione degli Interventi (SRRAI) - beneficiario del progetto	Soggetto proponente		Controllore di I livello	Altri soggetti	SITO WEB O SISPREG	SITO WEB SISPREG. sezione approvazione/avvio progetti
Gestione delle domande di voucher										
I soggetti proponenti presentano la domanda di voucher tramite SISPREG. Le domande possono essere presentate nei termini previsti dall'avviso all'art. 9.				<pre>graph TD; A[Presentazione della domanda di voucher] --> B{Istruttoria di verifica dell'ammissibilità}; B --> C[/Atto di approvazione dell'istruttoria/]; C -.-> D[Comunicazione all'impresa dell'esito dell'istruttoria];</pre>	SISPREG, progetto, tab 'Domande voucher', 'Domande e corsi'				SITO WEB O SISPREG	
Per ogni domanda di voucher pervenuta, la SRRAI avvia l'istruttoria di verifica dell'ammissibilità, tracciando tale attività in SISPREG e compilando l'apposita check list.										
La SRRAI conclude l'istruttoria di verifica di ammissibilità mediante l'adozione del relativo atto amministrativo.										
La SRRAI provvede a comunicare l'esito dell'istruttoria al soggetto proponente.										
										SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Approvazione'
										SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Approvazione'

Attività	Giunta regionale	Autorità di gestione (AdG)	Struttura Regionale Responsabile dell'Attuazione degli Interventi (SRRAI) - beneficiario del progetto	Soggetto proponente	Controllore di I livello	Altri soggetti	SITO WEB O SISPREG
Rendicontazione delle domande di voucher							
Nei tempi stabiliti dall'avviso, il soggetto proponente presenta il rendiconto della/e borsa/e di ricerca del voucher concesso tramite SISPREG allegando la documentazione prevista dall'Avviso.			<pre>graph TD; A[Rendiconto della/e borsa/e di ricerca] --> B{Verifiche di competenza, eventuale richiesta di integrazioni}; B --> C[Eventuale integrazione del rendiconto]; C --> B; B -.-> D[Decurtazione o revoca del finanziamento]; D --> E[Erogazione del contributo];</pre>				SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Ammissibilità'
La SRRAI può richiedere integrazioni alla documentazione presentata nel rendiconto. Il soggetto proponente deve provvedere alle integrazioni entro i termini previsti dall'avviso.							SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Ammissibilità'
La SRRAI procede alle verifiche di competenza sulla documentazione presentata. Tali verifiche sono tracciate in un apposita check list presente in SISPREG.							SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Ammissibilità'
In caso di esito negativo, il finanziamento può essere decurtato o revocato. In caso di revoca la SRRAI adotta l'idoneo atto amministrativo.							SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Ammissibilità'
In caso di esito positivo, la SRRAI procede con l'erogazione del contributo.							SISPREG, nel progetto, tab 'Domande voucher', 'Ammissibilità'

Attività	Giunta regionale	Autorità di gestione (AdG)	Struttura Regionale Responsabile dell'Attuazione degli Interventi (SRRAI) - beneficiario del progetto	Soggetto proponente	Controllore di I livello	Altri soggetti	SITO WEB O SISPREG
Gestione del progetto							
Il progetto viene avviato in SISPREG contestualmente alla pubblicazione dell'avviso.							SISPREG, sezione avvio progetti
La SRRAI implementa i dati relativi all'avanzamento finanziario del progetto nel corso di tutta la durata del progetto.							SISPREG, sezione dedicata al progetto
La SRRAI presenta almeno una rendicontazione intermedia all'anno.							SISPREG, sezione dedicata al progetto, Dati finanziari, Rendicontazione
Entro le tempistiche previste dalle Direttive regionali, il controllore di I livello procede, se del caso, con lo svolgimento delle verifiche di gestione, anche avvalendosi di eventuali soggetti esterni.							SISPREG, sezione dedicata al progetto, Dati finanziari, Rendicontazione
Il controllore conclude le verifiche predisponendo il verbale provvisorio. Entro le tempistiche previste dalle Direttive FSE, è facilità della SRRAI presentare le proprie controdeduzioni al verbale provvisorio. In tal caso, il controllore di I livello procederà a valutarle e a predisporre il verbale definitivo.							SISPREG, sezione dedicata al progetto, Dati finanziari, Rendicontazione
La data di conclusione del progetto corrisponde alla data dell'ultima erogazione effettuata nell'ambito del progetto stesso.							SISPREG, sezione dedicata al progetto

La SRRAI procede con la presentazione della rendicontazione finale nei termini previsti.					<pre> graph TD A[Rendicontazione finale] --> B{Verifica di gestione} B --> C[Steuer della documentazione di controllo] C --> D[Presentazione di controdeduzioni al verbale provvisorio] D --> E[Termine del progetto] </pre>	SISPREG, sezione dedicata al progetto, Dati finanziari, Rendicontazione
Entro le tempistiche previste dalle Direttive regionali, il controllore di I livello procede, se del caso, con lo svolgimento delle verifiche di gestione, anche avvalendosi di eventuali soggetti esterni.						SISPREG, sezione dedicata al progetto, Dati finanziari, Rendicontazione
Il controllore conclude le verifiche predisponendo il verbale provvisorio. Entro le tempistiche previste dalle Direttive FSE, è facoltà della SRRAI presentare le proprie controdeduzioni al verbale provvisorio. In tal caso, il controllore di I livello procederà a valutarle e a predisporre il verbale definitivo.						SISPREG, sezione dedicata al progetto, Dati finanziari, Rendicontazione
Il progetto viene terminato a seguito della chiusura del controllo sul rendiconto finale.						SISPREG, sezione "termine progetti"

LEGENDA	
Simboli utilizzati nel diagramma di flusso	Significato
	Attività
	Verifica
	Documento
	Esito positivo
	Esito negativo